



PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO ITALIANO E STORIA TRIENNIO(A11) – (A12)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE E LICEO LINGUISTICO A. S. 2023-
2024

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA (ACCERTATE ATTRAVERSO PROVE/ OSSERVAZIONI INIZIALI CONCORDATE)	L'utenza presenta un grado di preparazione generale più omogeneo rispetto a quello del biennio. L'approccio allo studio risulta però, nella maggior parte dei casi, poco autonomo e per lo più riproduttivo. Solo un numero esiguo di studenti si dimostra incline all'approfondimento personale.
OBIETTIVI TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI (FINALIZZATI ALLA CRESCITA UMANA E CIVILE DEGLI ALUNNI)	Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo <ul style="list-style-type: none">- Essere assidui e puntuali.- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.- Rispettare il lavoro e l'opinione degli altri.- Avere riguardo per le strutture e le attrezzature scolastiche.- Sviluppare capacità di organizzazione, di valutazione e di autovalutazione. Acquisire una coscienza civile <ul style="list-style-type: none">- Imparare a sentirsi parte attiva nella classe, nella scuola, nel contesto territoriale.- Saper utilizzare le opportunità di crescita sociale e culturale offerte dall'ambiente (biblioteca, teatri, musei, etc.).
OBIETTIVI TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI (ABILITA' E COMPETENZE)	Obiettivi cognitivi <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento e consolidamento delle capacità di attenzione, di osservazione, di memorizzazione.- Potenziamento e consolidamento delle capacità di ordinare, classificare, selezionare.- Sviluppo della capacità di analisi, di riflessione e ragionamento.- Sviluppo delle capacità critiche e di apprezzamento estetico. Obiettivi culturali <ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli strumenti della comunicazione (competenza linguistica attiva e passiva –conoscenza dei linguaggi verbali e non verbali) -- Acquisire un metodo di studio (saper utilizzare gli strumenti – saper individuare i concetti chiave e i dati di un testo – saper cogliere i rapporti di causa ed effetto – inquadrare le informazioni nel loro contesto e nel loro sviluppo temporale – servirsi di linguaggi specifici – rielaborare le conoscenze)- Acquisire il metodo della ricerca come corretto approccio alla soluzione di problemi.
OBIETTIVI DISCIPLINARI (INDISPENSABILI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA)	ITALIANO <ul style="list-style-type: none">-Conoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della letteratura italiana.-Cogliere in prospettiva interculturale analogie e differenze tra la cultura italiana e quella di altri Paesi europei (con particolare riferimento alla cultura francese per le classi ESABAC)

	<ul style="list-style-type: none"> -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano ed europeo (con particolare riferimento alla produzione letteraria francese per le classi ESABAC) -Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature europee (con particolare riferimento alla produzione letteraria francese per le classi ESABAC). -Individuare i caratteri distintivi di un testo di diversa tipologia -Consultare in maniera consapevole il dizionario ed altre fonti informative analogiche e digitali. -Comprendere, individuare, scegliere ed interpretare correttamente le informazioni. -Utilizzare un registro linguistico adeguato al contesto nella produzione scritta ed orale -Produrre testi delle differenti tipologie previste all'esame di Stato. -Contestualizzare testi ed opere letterarie -Analizzare ed interpretare testi letterari sul piano stilistico e culturale. -Formulare motivati giudizi critici <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le linee di sviluppo del sistema politico e socio-economico italiano e internazionale (con particolare riferimento alla storia della Francia per le classi ESABAC). - Individuare gli elementi di continuità e discontinuità nei processi di trasformazione storica. - Collocare i fenomeni storici sull'asse cronologico e nel corretto contesto geopolitico. -Comprendere, individuare, scegliere ed interpretare correttamente le fonti. -Usare il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina
<p>INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI FONDANTI DELLA DISCIPLINA</p>	<p>I diversi indirizzi presenti nell'Istituto si attengono ai medesimi contenuti fondanti.</p> <p>ITALIANO</p> <p>Ambito cronostorico: 3° anno: Ripasso delle origini della letteratura italiana. Dallo Stilnovo all'età della Controriforma. Approfondimento degli autori: Dante, Boccaccio, Petrarca, Ariosto, Machiavelli, Tasso 4° anno: Dalla fine del '500 al Romanticismo. Approfondimento degli autori: Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi. 5° anno: Dal secondo '800 al secondo dopoguerra. Approfondimento degli autori: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale. All'interno della periodizzazione di massima e dello studio degli autori principali, si effettueranno approfondimenti individuali tenendo conto delle specificità delle classi e dei corsi. I percorsi potranno essere di tipo cronostorico e/o tematico. Le classi ESABAC compareranno la produzione letteraria italiana con quella coeva francese Il Dipartimento concorda di effettuare nelle classi Terze e Quarte la lettura di una scelta di Canti della Commedia e di anticipare alla classe 4^a lo studio di Leopardi per dare maggiore spazio all'analisi degli autori del Novecento nel corso dell'ultimo anno.</p>

	<p>STORIA</p> <p>Sarà cura dei docenti introdurre la tematica dell'antigiudaismo cristiano fin dalla classe terza nella prospettiva di un approfondimento della didattica della Shoah</p> <p>3° anno: Dall'XI secolo al 1650:</p> <p>La ripresa dopo il Mille – La nascita e lo sviluppo dei Comuni - Crisi del Trecento - Declino del Papato e dell'Impero - Formazione delle monarchie nazionali – Declino dei Comuni e affermazione delle Signorie – Umanesimo e Rinascimento (tematiche interdisciplinari)- Chiesa e Papato tra esigenze di riforma e rafforzamento politico - Stati europei tra Quattrocento e Cinquecento – Italia e Stati regionali- Scoperte geografiche - Riforme protestanti e fine dell'unità religiosa europea – Età di Carlo V – Chiesa e cattolicesimo dopo la Riforma protestante - Età di Filippo II – Conflitti politico-religiosi nell'Europa del secondo Cinquecento - Monarchie europee e Guerra dei Trent'anni - Rivolte in Inghilterra e Francia.</p> <p>4° anno: dal 1650 al secondo Ottocento:</p> <p>La Francia di Luigi XIV – Italia fra Seicento e Settecento – Sviluppo demografico ed economico e prima rivoluzione industriale- Cultura europea nell'Età dei Lumi (tematica interdisciplinare) - Età delle riforme - Rivoluzione americana - Rivoluzione francese – Età napoleonica - Europa della Restaurazione – Movimenti di insurrezione in Europa ed in Italia (1821- 1848) – Il Quarantotto in Europa - Processo unitario italiano – Seconda metà dell'Ottocento in Europa - Primo quarantennio dello Stato unitario</p> <p>5° anno: il Novecento:</p> <p>La Seconda Rivoluzione Industriale. Novecento: masse, politica e modernità – Imperialismo, Nazionalismo, Colonialismo – Età giolittiana – La Grande Guerra – Rivoluzione russa - Crisi europea nel Dopoguerra - I totalitarismi - Economia mondiale tra le due guerre: la crisi del '29 – Tensioni sulla scena internazionale - La seconda guerra mondiale – La Shoah in Italia e in Europa - Il secondo dopoguerra – L'Italia della ricostruzione - Guerra fredda, bipolarismo e suo superamento.</p> <p>All'interno della periodizzazione di massima e dello studio degli eventi principali, si effettueranno approfondimenti individuali anche tenendo conto delle specificità delle classi e dei corsi. Per gli argomenti della seconda metà del Novecento, il docente individuerà linee e/o blocchi tematici in base agli interessi della classe e ad eventuali raccordi interdisciplinari, al fine di potenziare una partecipazione consapevole alla vita sociale e politica ed alla comprensione del presente.</p> <p>Nelle classi ESABAC l'insegnamento della Storia avverrà in lingua francese secondo le linee guida degli accordi italo-francesi e la scansione dei programmi del Ministero dell'Educazione francese.</p>
<p>ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI</p>	<p>Adesione e partecipazione ad attività e progetti curriculari ed extracurriculari con particolare attenzione al territorio e in conformità con la programmazione dei Consigli di Classe e con le indicazioni del Collegio Docenti.</p>

INERENTI LE DISCIPLINE DELL'ASSE	
METODI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate - Libri di testo e lavagna - Piattaforma <i>Google Workspace</i> - Piattaforme didattiche legate ai libri di testo in uso - <i>App</i> per la didattica delle discipline umanistiche - Utilizzo di riviste specializzate - Sussidi audiovisivi e telematici - Articoli di giornale disponibili online - Mostre e musei - Spettacoli e rappresentazioni teatrali - Partecipazione ad attività o incontri promossi da vari enti presenti sul territorio.
MODALITA' DI VERIFICA COMUNI	<p>Per l'orale: interrogazioni - colloquio; verifiche strutturate e semistrutturate Per lo scritto: Italiano: analisi del testo, tema tradizionale, parafrasi, stesura di testi di varia tipologia (sintesi, comprensione, restituzione secondo le diverse tipologie quali recensione, articolo, saggio, etc.).</p> <p>E' previsto un numero congruo di prove: minimo due per il trimestre e minimo tre per il pentamestre</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE CONCORDATI (FINALIZZATA AD UNA CORRETTA VALUTAZIONE RISPETTOSA DEI CRITERI DELIBERATI DAL C. DEI D.)	<p>Premesso che il Dipartimento dichiara di attenersi a quanto deliberato riguardo la Valutazione nel C. dei D. del 13 /05 /08, si ritiene fondamentale sottolineare i seguenti momenti legati alla verifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione diagnostica fatta prima dell'intervento didattico allo scopo di acquisire preventivamente una conoscenza precisa dei pre-requisiti generali e specifici posseduti dagli alunni, ritenuti necessari per intraprendere un nuovo processo di apprendimento ▪ Valutazione formativa in itinere che accompagna costantemente il processo didattico, durante il suo svolgimento, allo scopo di conoscere il grado di progresso, le difficoltà incontrate dagli allievi e controllare l'efficacia e la validità delle procedure didattiche per potervi apportare le eventuali modifiche compensative, onde adattare alle loro esigenze individuali ▪ Valutazione sommativa fatta al termine di un intervento didattico definito nel tempo o di un segmento significativo di esso per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificare la loro reale validità e significatività, determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti e degli itinerari adottati. <p>La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: impegno e partecipazione – acquisizione di conoscenze – elaborazione di conoscenze – autonomia nella rielaborazione delle conoscenze – competenze (saper fare) abilità linguistiche ed espressive – uso di strumenti didattici.</p> <p>La valutazione avverrà altresì sulla scorta di griglie mirate alle differenti tipologie e attività di studio.</p> <p>La seguente scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base dell'impegno e partecipazione, abilità sviluppate e conoscenze acquisite.</p>

Voti decimali
Giudizi Tassonomici
PARAMETRI VALUTATIVI

2 NULLO

- elaborati consegnati in bianco
- sistematica mancanza di rispetto delle scadenze e partecipazione inesistente
- totale mancanza di conoscenze
- grave disorganizzazione del metodo di lavoro
- assoluta mancanza di autonomia
- discorso sconnesso e non finalizzato
- incapacità di utilizzo degli strumenti didattici

3 IMPREPARATO

- mancanza di puntualità nel rispetto delle scadenze, impegno, partecipazione
- gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze
- mancanza di organizzazione nel metodo di lavoro
- rifiuto di collaborazione
- strumenti comunicativi incerti e poveri
- grave difficoltà nell'uso degli strumenti didattici

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

- impegni e partecipazioni saltuari e inadeguati alle richieste
- gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze
- notevoli difficoltà nell'organizzazione logica
- mancanza di autonomia
- errori nella comunicazione che oscurano il significato del discorso
- difficoltà nell'uso degli strumenti didattici

5 INSUFFICIENTE

- impegno e partecipazione modesti e discontinui
- lacune e conoscenze frammentarie
- difficoltà nell'organizzazione logica
- rilevazione solo parziale dei diversi aspetti di un problema
- linguaggio non sempre appropriato o inadeguato alla situazione comunicativa
- incertezze nell'uso degli strumenti didattici

6 SUFFICIENTE

- impegno e partecipazione costanti
- conoscenze essenziali, non approfondite
- capacità di applicazione ed effettuazione di sintesi imprecise
- capacità di analisi parziali con spunti di autonomia
- linguaggio corretto ma non sempre adeguato alla situazione comunicativa
- uso corretto degli strumenti didattici

7 DISCRETO

- impegno costante e partecipazione attiva
- conoscenze puntuali ed adeguate all'esecuzione dei compiti assegnati
- capacità di applicazione di quanto appreso e di effettuazione di sintesi essenziali
- capacità di analisi ampie con contributi autonomi

	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio appropriato ed adeguato alla situazione comunicativa - autonomia nell'uso degli strumenti didattici <p>8 BUONO</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno e partecipazione costanti e costruttivi - conoscenze ampie ed articolate - capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di effettuare sintesi corrette - capacità di analisi ampie ed autonome - linguaggio ricco, appropriato ed adeguato alla situazione comunicativa - sicura autonomia nell'uso degli strumenti didattici <p>9 – 10 OTTIMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno e partecipazione costruttivi con iniziative personali di supporto e stimolo alla classe - conoscenze complete ed approfondite a livello personale - capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di effettuare sintesi efficaci - capacità di analisi esaustive, organiche ed autonome - linguaggio ricco, efficace ed adeguato alla situazione comunicativa - gestione autonoma e personale degli strumenti didattici.
<p>ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENT O</p>	<p>Fermo restando il ricorso alle attività di recupero strutturato, si proporranno eventualmente attività extracurricolari.</p> <p>Nel corso dell'intero anno scolastico ogni insegnante avrà la facoltà di organizzare attività di recupero in itinere e/o pomeridiane per gli alunni in difficoltà.</p> <p>I corsi pomeridiani potranno eventualmente coinvolgere anche alunni di classi parallele.</p> <p>Tali interventi curriculari dovranno essere ben indicati nel registro personale del docente.</p>

Torino, 8 settembre 2023

OBIETTIVI MINIMI

MATERIA: ITALIANO

Triennio

Indirizzo: Scienze umane, LES, Linguistico

Classe terza

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della classe terza
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere degli autori studiati
- Cogliere il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
- Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle richieste nell'Esame di Stato

Classe quarta

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della classe quarta
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere degli autori studiati
- Cogliere il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quelle richieste nell'Esame di Stato, argomentando in modo semplice ma funzionale

Classe quinta

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della classe quinta
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere degli autori studiati
- Cogliere il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quelle richieste nell'Esame di Stato, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

OBIETTIVI MINIMI

MATERIA: STORIA

Triennio

Indirizzo: Scienze umane, LES, Linguistico

- Conoscere nelle linee essenziali i fatti storici e i fenomeni studiati, collocandoli nello spazio e nel tempo.
- Conoscere il lessico specialistico fondamentale.
- Leggere semplici tavole cronologiche diacroniche e sincroniche.
- Leggere semplici carte storiche.
- Individuare i nessi causa- effetto degli eventi e dei fenomeni studiati.
- Distinguere i dati dalle interpretazioni all'interno di un fatto storico o di una tematica d'attualità.
- Distinguere, con la guida del docente, i diversi aspetti (sociali, politici, economici, ecc..) che caratterizzano un evento storico.
- Orientarsi, con la guida del docente, tra i diversi sistemi politici, socio-economici, giuridici studiati.
- Cogliere globalmente gli elementi di continuità e discontinuità tra fatti e fenomeni studiati.
- Interrogarsi sui fatti del presente cogliendone la dimensione storica con la guida del docente.